



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Affidamento lavori di “Ricostruzione, riparazione e ripristino del Santuario della Madonna delle Grazie in Teramo – Lavori di completamento” tramite gara a procedura aperta, ai sensi dell’art.71 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., e con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

DISCIPLINARE DI GARA

DENOMINAZIONE BENE: Santuario della Madonna delle Grazie in Teramo (TE)
CENTRO DI COSTO: Ministero dell’Interno, Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione – Fondo edifici di culto
TITOLO INTERVENTO: Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino del Santuario della Madonna delle Grazie in Teramo – Lavori di completamento
SOGGETTO ATTUATORE: Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione – Direzione Centrale per gli affari di Culto
SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO E STAZIONE APPALTANTE: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA: Affidamento lavori tramite gara a procedura aperta, ai sensi dell’art.71 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., e con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
PROGRAMMAZIONE: Fondi PNRR – Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3: Cultura 4.0 – Investimento 2.4: Restauro del patrimonio Fondo Edifici di Culto (FEC)
IMPORTO DEI LAVORI: euro 531.339,00 oltre IVA come di legge
IMPORTO DISPONIBILE: Decreto di assegnazione delle risorse rep. SG 1170 del 23/10/2023, (di integrazione del precedente Decreto del Segretario Generale n. 455/2022) – Importo finanziato: € 836.418,81
CPV: 45454100-5 *Lavori di restauro* (Prevalente) - 45262710-1 *Lavori di restauro di affreschi* (Secondaria)
ESTREMI DI VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO: Progetto validato con verbale rep. n. 6 del 18.03.2025 (prot. 4371-I del 18.03.2025) e approvato con Decreto del Soprintendente rep. n. 6 del 18.03.2025
DETERMINA A CONTRARRE: rep. N. 5 del 21/3/2025
RUP: Arch. Carla Pancaldi
NOMINA: protocollo SABAP AQ-TE n. 18347 del 12/12/2024 per l’attuazione del ‘*finanziamento integrativo*’
CUP: F49D23003570006
CIG: Acquisizione su piattaforma nel modulo Gestione Anac Form e eForm durante la procedura di affidamento



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Sommario

1. Premesse
2. Oggetto dell'appalto
3. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione
4. Caratteristiche della piattaforma telematica di negoziazione
 - 4.1. Modalità di accesso
5. Documenti di gara
6. Chiarimenti
7. Comunicazioni
8. Modalità di determinazione del corrispettivo
9. Clausola occupazionale PNRR
10. Termine di esecuzione dei lavori
11. Sopralluogo e presa visione dei luoghi
12. Operatori economici ammessi a partecipare alla gara
 - 12.1 Partecipazione di operatori economici in forma individuale
 - 12.2 Partecipazione di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti e GEIE e imprese aderenti a contratti di rete
 - 12.3 Partecipazione di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili
13. Requisiti di partecipazione
 - 13.1 Requisiti di partecipazione di ordine generale e altre cause d'esclusione
 - 13.2 Requisiti speciali e mezzi di prova
 - 13.3 Requisiti di idoneità professionale
 - 13.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
 - 13.5 Dichiarazioni relative alle pari opportunità per appalti PNRR
 - 13.6 Dichiarazioni relative al Patto di integrità
 - 13.7 Ulteriori dichiarazioni
 - 13.8 Requisiti di ordine generale - Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità
14. Assolvimento dell'imposta di bollo per la partecipazione alla procedura
15. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

16. Condizioni di subappalto
17. Avvalimento
18. Disposizioni in merito all'affidamento delle attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa e patto di integrità
 - 18.1 Iscrizione all'anagrafe antimafia degli esecutori
 - 18.2 Rispetto patto di integrità
19. Tracciabilità dei pagamenti
20. Garanzia provvisoria
21. Garanzia definitiva
22. Coperture assicurative per l'esecuzione dei lavori
23. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC
24. Revisione dei pezzi
25. Modifica del contratto in fase di esecuzione
26. Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte
27. Soccorso istruttorio
28. Contenuto della BUSTA A - Documentazione amministrativa
 - 28.1 Domanda di partecipazione – dichiarazione unica e integrazione DGUE (Allegato 1)
 - 28.2 Documento di gara unico europeo (Allegato 2)
 - 28.3 Dichiarazione integrativa - casellario giudiziale e carichi pendenti (Allegato 3)
 - 28.4 Copia della procura
 - 28.5 Attestazione del versamento
 - 28.6 Garanzia provvisoria
 - 28.7 Patto di integrità (Allegato 4)
 - 28.8 Tracciabilità flussi finanziari (Allegato 5)
 - 28.9 Copia certificazione SOA
 - 28.10 Ulteriore documentazione
29. Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica
30. Contenuto BUSTA C - Offerta economica
31. Criterio di aggiudicazione
 - 31.1 Criteri di valutazione dell'offerta economica





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

- 31.2 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
- 32. Svolgimento operazioni di gara
 - 32.1 Apertura Busta B – Valutazione delle offerte tecniche
 - 32.2 Apertura Busta C – Valutazione delle offerte economiche
 - 32.3 Verifica offerte anormalmente basse
 - 32.4 Apertura Busta A – Verifica della documentazione amministrativa
- 33. Trasparenza ed accesso
- 34. Aggiudicazione e stipula del contratto
- 35. Modalità di finanziamento e pagamento
- 36. Definizione delle controversie
- 37. Trattamento dati personali





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

1. Premesse

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNRR"), nella cornice della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0" (M1C3), destina complessivi 2.720,00 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura (di seguito, "MiC") volti a favorire la rigenerazione di piccoli siti culturali e del patrimonio culturale religioso e rurale.

In particolare, l'Investimento "2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" (di seguito, "Investimento M1C3 2.4"), a sostegno della Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale" della Componente 3, mette a disposizione del MiC 800 milioni di euro per ridurre la vulnerabilità sismica dei luoghi di culto ed evitare, oltre alle spese di ricostruzione delle chiese distrutte, la perdita di opere d'arte.

In base a quanto previsto dagli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021, l'Investimento M1C3 2.4 deve concorrere al soddisfacimento del seguente *target* a rilevanza europea:

- **M1C3- 19** - Completamento di 300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e ricoveri di opere d'arte **entro il 31 dicembre 2025**.

Inoltre, l'Investimento M1C3 2.4 dovrà concorrere al conseguimento di due ulteriori *target* a rilevanza nazionale consistente nella:

- **M1C3-19-ITA 1** - Completamento degli interventi per il recupero di 50 beni entro il 31 dicembre 2023;
- **M1C3-19-ITA 2** - Completamento dei lavori per il recupero di 500 beni **entro il 30 giugno 2026**.

In merito alla *governance*, il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il MiC quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 (di seguito "**Amministrazione Titolare**").

Con decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10 del Segretariato Generale recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura», che ha abrogato il precedente decreto del 7 luglio 2021, rep. n. 528, il MiC, quale Amministrazione Titolare, ha individuato, quali Strutture attuatrici per l'Investimento M1C3 2.4 (di seguito, "**Soggetti Attuatori**"), la Direzione generale Sicurezza del Patrimonio culturale del Ministero della cultura per gli interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili e il Ministero dell'interno per gli interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (di seguito "**FEC**").

Sulla base delle proposte di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili e di interventi di restauro del patrimonio del FEC proposti al MiC, rispettivamente, dalla Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale e dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per gli affari di Culto e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto, in qualità di Soggetti Attuatori, con decreto del Segretario Generale del MiC n. 455 del 7 giugno 2022 sono state assegnate le risorse secondo la seguente ripartizione:

- Euro 240.000.000,00 destinati al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 257 luoghi di culto e torri/campanili (di seguito, "**Interventi torri e campanili**");
- Euro 249.998.229,05 destinati al finanziamento degli interventi di restauro di n. 286 chiese del patrimonio del FEC (di seguito, "**Interventi Restauro FEC**").

Nello specifico, l'intervento avente ad oggetto i "Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino del Santuario della Madonna delle Grazie a Teramo - Lavori di completamento" ricade fra quelli finanziati dal PNRR, nella cornice della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0" (M1C3) Investimento 2.4 Restauro e adeguamento sismico del patrimonio di proprietà del FEC. Il PNRR destina





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

complessivi 2.720,00 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura (di seguito, “MiC”) volti a favorire la rigenerazione di piccoli siti culturali e del patrimonio culturale religioso e rurale. Per la sua realizzazione sono stati riconosciuti i seguenti finanziamenti:

- con Decreto di assegnazione delle risorse rep. SG 455 del 07/06/2022 è stato riconosciuto il finanziamento di importo pari a € 3.107.971,27 all'intervento distinto al CUP F49C22000070006, di seguito indicato come ‘finanziamento principale’;
- con Decreto di assegnazione delle risorse rep. SG 1170 del 23/10/2023, (di integrazione del precedente Decreto del Segretario Generale n. 455/2022) è stato riconosciuto il finanziamento di importo pari a € 836.418,81 all'intervento distinto al CUP F49D23003570006, di seguito indicato come ‘finanziamento integrativo’;

Per l'attuazione dell'intervento di cui al ‘finanziamento integrativo’ distinto al CUP F49D23003570006 e riportato in oggetto, la Soprintendenza Abap per le province di L'Aquila e Teramo ricopre il ruolo di soggetto attuatore esterno e stazione appaltante.

Il presente disciplinare riguarda solo l'appalto dei lavori interessati dal suindicato finanziamento integrativo.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti pubblici (in seguito: Codice).

Soggetto attuatore: Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per gli affari di Culto e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto ricopre il ruolo di Soggetto Attuatore per l'attuazione dell'Investimento M1C3 2.4 all'interno del quale è compreso il ‘finanziamento integrativo’ pari a € 836.418,81 attribuito al Santuario della Madonna delle Grazie a Teramo con Decreto rep. SG 1170 del 23/10/2023, (di integrazione del precedente Decreto del Segretario Generale n. 455/2022). La gestione della contabilità finanziaria è attribuita al Soggetto Attuatore, pertanto i pagamenti (acconti o liquidazioni) avvengono previo inoltro della documentazione amministrativa e contabile riferita all'affidamento e rilascio della relativa autorizzazione all'emissione delle fatture da parte del Soggetto Attuatore stesso.

Soggetto attuatore esterno e Stazione Appaltante: La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo

Indirizzo Stazione appaltante: Via San Basilio 2/a, 67100 L'Aquila

Sito internet: <https://sabapaqte.cultura.gov.it/>

PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

E-mail: sabap-aq-te@cultura.gov.it

RUP: arch. Carla Pancaldi

E-mail: carla.pancaldi@cultura.gov.it

Luogo di esecuzione dei lavori: Teramo (TE), Santuario della Madonna delle Grazie, Codice NUTS: ITF12.

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi degli articoli 25 e 29 del decreto legislativo D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 25 del Codice, nelle more dell'acquisizione di una piattaforma di E-Procurement propria, la Stazione appaltante (in seguito anche S.A.), in virtù dell'accordo sottoscritto in data 30 gennaio 2025 con il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, si avvarrà, per la gestione della procedura in oggetto, del sistema telematico accessibile al



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

link <https://suite.crabruzzo.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> (in seguito Piattaforma di E-Procurement o Piattaforma).

Ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del Codice, i documenti di gara sono accessibili sulla Piattaforma di E-Procurement come indicato nel prosieguo del presente documento.

Ai sensi dell'art. 83, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il procedimento di gara si concluderà al massimo entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi dell'art. 83, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. i CAM sono disciplinati nel Capitolato speciale di appalto, all'art. 2.2., e nella conduzione dei lavori dovranno essere osservati i criteri e gli adempimenti descritti nell'elaborato A04 *Relazione di sostenibilità dell'opera*, parte integrante del progetto esecutivo validato e approvato.

2. Oggetto dell'appalto

Sono oggetto del presente appalto i Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino del Santuario della Madonna delle Grazie in Teramo (TE) - Lavori di completamento. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati.

L'affidamento in oggetto è conforme alle specifiche disposizioni normative dei contratti pubblici finanziati dal PNRR e pertanto tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali ed inoltre garantire il rispetto delle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili.

Il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi è stato redatto da: R.t.p. arch. Lanfranco Cardinale per la Lca Project s.r.l.s. - Arch. Monia Di Leonardo, ing. Antonello Bottone, arch. Vincenzo Chiodi, dott. Giorgio Capriotti, Progetto validato con verbale rep. n. 6 del 18.03.2025 (prot. 4371-I del 18.03.2025) e approvato con Decreto del Soprintendente rep. n. 6 del 18.03.2025.

Ai sensi dell'art. 58, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si precisa che l'appalto non è diviso in lotti, al fine di non pregiudicare la corretta esecuzione del contratto nei tempi e nelle modalità previste dal PNRR, all'interno di un quadro complessivo dell'intervento ricadente su bene vincolato ed ispirato, sia da un punto di vista tecnico che procedurale, a principi di proporzionalità e ragionevolezza, anche considerato che i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti sono coerenti con i lavori da affidare, l'importo dei lavori e la prevalenza di lavori specialistici. L'importo dei lavori è peraltro tale da non alterare le possibilità di partecipazione delle piccole e medie imprese.

3. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo le modalità illustrate nel presente disciplinare.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Il ricorso alla procedura aperta è motivato dall'intento di assicurare la più ampia partecipazione degli operatori economici oltre ad esigenze di celerità.

In favore della contrazione dei termini per l'espletamento della gara, la presente procedura fa ricorso alle previsioni dettate dall'art. 107, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, ovvero l'esercizio della facoltà da parte della Stazione Appaltante, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di esaminare con inversione procedimentale le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti.

4. Caratteristiche della piattaforma telematica di negoziazione

La Piattaforma Telematica adottata per lo svolgimento della presente procedura è stata realizzata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 22 del Codice, nonché in conformità al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (di seguito, "Codice dell'Amministrazione Digitale" o "CAD"), al GDPR 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito, "Codice Privacy") e, comunque, nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità.

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento della Piattaforma Telematica assicurano, pertanto, il rispetto dei principi sopra richiamati, nonché le disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Regolamento n. 910/2014), così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti attuativi.

La Piattaforma Telematica assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni o integrazioni sui documenti d'offerta inviati, garantisce l'attestazione ed il tracciamento di ogni operazione compiuta su di essa e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (c.d. log di sistema), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute, valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la Piattaforma Telematica:

a) è memorizzata nelle registrazioni del relativo sistema informatico, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta;

b) si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni nel relativo sistema informatico.

Le registrazioni di sistema (cd. log di sistema) inerenti ai collegamenti effettuati alla Piattaforma Telematica e alle correlate operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate nel relativo sistema informatico e fanno piena prova nei confronti degli utenti della Piattaforma Telematica. Tali log di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgati a terzi, salvo ordine del Giudice e delle Autorità competenti ai controlli o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti ai sensi dell'articolo 35 del Codice.

Le registrazioni sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 43 del CAD e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici. Gli operatori economici, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate.

La partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente svolta in modalità telematica è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori interessati registrati ed abilitati all'accesso alla piattaforma telematica nelle modalità previste dalla stessa.

È altresì obbligatorio il possesso – da parte del legale rappresentante del soggetto che intenda partecipare – di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, co. 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del CAD.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) N. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale deve essere valido, a pena di esclusione, alla data di caricamento del documento stesso nella Piattaforma Telematica.

Si raccomanda al fine evitare di appesantire le attività di caricamento, di scegliere formati grafici compressi e con risoluzioni non eccessivamente elevate.

Si ricorda, infine, che per informazioni o supporto nelle operazioni di inserimento e trasmissione della documentazione e dell'offerta, gli operatori economici potranno contattare la Stazione Appaltante ai riferimenti di cui al presente atto o nelle modalità descritte e pubblicate nello spazio predisposto all'interno della citata piattaforma telematica.

4.1. Modalità di accesso

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno preventivamente registrarsi sulla Piattaforma Telematica dell'Amministrazione e quindi procedere con l'inserimento delle informazioni richieste con il DGUE.

Si precisa che l'operatore economico è l'unico responsabile delle informazioni e dei dati inseriti nella Piattaforma Telematica in fase di registrazione. Si raccomanda pertanto di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti ed in particolare dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato. In caso di errore le comunicazioni inviate tramite la Piattaforma non potranno essere recapitate al suddetto indirizzo. Le comunicazioni saranno comunque sempre visibili nell'apposita area del Portale e, pertanto, si raccomanda all'operatore economico di prendere sistematicamente visione dell'area comunicazioni relativa alla presente procedura al fine di monitorarne l'avanzamento. Resta infatti a carico dell'operatore l'onere di seguire in Piattaforma lo stato di avanzamento della procedura.

Si consiglia di ultimare la registrazione al Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

5. Documenti di gara

La documentazione di gara si compone, oltre al presente Disciplinare, contenente anche le norme di utilizzo della Piattaforma:

- Bando di gara

- Allegati:

Allegato 1 - Domanda di partecipazione

Allegato 2 - DGUE Documento di gara unico europeo, nei formati pdf e xml (e-DgUE);

Allegato 3 - Dichiarazione integrativa DGUE;

Allegato 4 - Patto di integrità;

Allegato 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari;

Allegato 6 - Dichiarazione idoneità art. 7 allegato II.18 del Codice;

Allegato 7 - Dichiarazione costi manodopera, sicurezza aziendale e tutele dei lavoratori;

Allegato 8 - Dichiarazioni in merito all'Offerta economica;

Allegato 9 - Offerta Economica

(modello generato dalla Piattaforma durante la procedura di presentazione dell'offerta);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

- Progetto Esecutivo validato con verbale rep. n. 6 del 18.03.2025 (prot. 4371-I del 18.03.2025) e approvato con Decreto del Soprintendente rep. n. 6 del 18.03.2025, contenente il Capitolato speciale d'appalto (in seguito anche C.S.A.)
- Verbale di validazione del RUP rep. n. 6 del 18.03.2025 (prot. 4371-I del 18.03.2025) riportante gli esiti della verifica preventiva della progettazione
- Decreto di approvazione del progetto rep. n. 6 del 18.03.2025
- Schema di contratto
- La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma <https://suite.crabruzzo.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G00231> e sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo <https://sabapaqte.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/>

6. Chiarimenti

I Concorrenti potranno richiedere chiarimenti e/o informazioni complementari attraverso l'apposita funzione presente sulla piattaforma dal giorno successivo alla pubblicazione della procedura sul Portale e al massimo entro otto (8) giorni anteriori rispetto al termine di presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni saranno comunicate a tutti i concorrenti, pari mezzo, entro cinque (5) giorni anteriori alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Stazione appaltante si riserva di caricare un documento da consultare contenente le risposte di tutte le richieste di chiarimenti degli Operatori economici, in modo tale che sia visibile a tutti.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Nessuna altra forma di richiesta sarà presa in considerazione.

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra la Stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese sulla piattaforma telematica <https://suite.crabruzzo.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, e per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale comunicato dall'Operatore economico attraverso l'istanza di partecipazione o, in subordine, estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Non saranno prese in considerazione altre forme di comunicazione.

8. Modalità di determinazione del corrispettivo

Il contratto di appalto verrà stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023. L'importo del contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, fermi restando i limiti di cui all'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023 e le condizioni del C.S.A.

Per la revisione dei prezzi contrattuali si demanda alla normativa vigente (art. 60 e 119 comma 2 bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) e a quanto esplicitamente riportato nel Capitolato speciale di appalto.

Il lavoro si considera appaltato a misura con l'applicazione dei prezzi di elenco al netto del ribasso offerto. Tali prezzi comprendono tutti gli oneri a carico dell'Impresa per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori ad essa affidati, come specificato nel Capitolato stesso.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, è pari ad Euro 531.339,00 (cinquecentotrentunomilatrecentotrentanove/00), dei quali euro 12.000,00 (dodicimila/00) per costi della sicurezza ed euro 228.282,28 (duecentoventottomiladuecentoottantadue/28) per costi della manodopera, oltre IVA come di legge, come specificato nella tabella seguente nel dettaglio delle singole lavorazioni:

Lavorazioni	Categ.	Qualificazione obbligatoria	Classe	Importo	%	Subappalto
Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	Prevalente OS-2A	SI	II	342.503,36 €	64,460	SI (max 30%)
Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	Scorporabile OG2	SI	I	188.835,64 €	35,540	SI
	TOTALE (al netto dell'IVA)			531.339,00 €	100	
	di cui costi della sicurezza non soggetti a ribasso			12.000,00 €		
	di cui costi della manodopera			228.282,28 €		
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO			519.339,00 €		

Nella suddetta tabella i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati secondo quanto disposto dall'art. 41 c. 14 del D.Lgs. 36/2023; all'importo dei costi della manodopera indicato nell'elaborato C01.3 del progetto





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

esecutivo pari a € 228.664,72 è stata sottratta la quota dei costi della manodopera attinente ai costi della sicurezza non soggetta a ribasso pari a € 382,46 e indicata nell'elaborato D06 del progetto esecutivo.

L'importo soggetto a ribasso, è pari ad Euro 519.339,00.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., sull'importo della manodopera l'operatore economico può presentare un ribasso a patto di dimostrare che il diverso importo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale e da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera medesima. Per la revisione dei prezzi contrattuali si demanda alla normativa vigente (art. 60 e 119 comma 2 bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) e a quanto esplicitamente riportato nel Capitolato speciale di appalto.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. l'Operatore economico aggiudicatario in sede di esecuzione dei lavori deve applicare i seguenti CCNL individuati in base ai criteri riportati nell'art. 2 dell'all. I.01:

- 1) il CCNL per i dipendenti delle imprese di restauro di beni culturali stipulato in data 6/3/2024, cod. V950 per i lavori nella categoria prevalente OS-2A, II Categoria;
- 2) il CCNL per gli addetti del settore edile e attività affini, stipulato in data 13/11/2024, cod. F154 per la categoria scorponabile OG-2, I Categoria.

L'Operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 comma 4 e dall'Allegato I.01 - Contratti collettivi del D.Lgs. 36/2023. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi degli articoli 11, 57 e 102 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. l'operatore economico dovrà garantire:

- 1) la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- 2) l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- 3) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

9. Clausola occupazionale PNRR

Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 10% (dieci per cento) e al 30 % (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

Per quanto attiene, specificamente, alla quota di pari opportunità di genere nelle nuove assunzioni, ove necessarie, si evidenzia che settore dell'edilizia si caratterizza per un tasso accertato di occupazione maschile, nelle mansioni operaie pari al 91% (Decreto Ministero delle politiche sociali del 30/12/2024 n. 3217). Le caratteristiche strutturali



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

delle mansioni e il contesto delle attività da svolgere rendono particolarmente complesso l'impiego di consistente manodopera femminile sicché il raggiungimento della percentuale del 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni da destinare all'occupazione femminile, prescritta dall'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, risulta di difficile realizzazione. Alla luce di quanto sopra, una rigida applicazione dell'articolo 47, co. 4, del citato D.L. n. 77/2021 determinerebbe un onere troppo gravoso per gli Operatori economici nel settore di specie, che potrebbe contrastare con obiettivi di efficienza del ciclo economico. Pertanto, ai sensi dell'articolo 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021 e del paragrafo 6 del D.M. 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, si rende concreta la necessità di derogare alla quota del 30% (trenta per cento) delle predette assunzioni, riducendola nella misura del 10%.

10. Termine di esecuzione dei lavori

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, come da Capitolato, è di giorni **153 naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che potrà avvenire anche in via d'urgenza prima della sottoscrizione del contratto.

I lavori dovranno avere inizio immediatamente dopo la consegna e dovranno essere conclusi entro i termini sopra indicati da considerarsi tassativi, fatta eccezione per sospensioni e/o proroghe previste nel Capitolato Speciale d'Appalto ed autorizzate dal soggetto competente.

L'operatore economico dovrà redigere il proprio cronoprogramma e dovrà contemperare a tale necessità la propria organizzazione dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza e tutto quanto di sua pertinenza per garantire la produttività in maniera da soddisfare le esigenze stabilite.

Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 l'esecuzione del contratto può essere anticipata rispetto alla stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 del citato art. 17, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 e 95 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

11. Sopralluogo e presa visione dei luoghi

Il sopralluogo e presa visione dei luoghi oggetto dell'intervento è disposto su richiesta dell'Operatore economico, previo appuntamento da richiedere al RUP tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo: carla.pancaldi@cultura.gov.it, riportante in oggetto: “*Ricostruzione, riparazione e ripristino del Santuario della Madonna delle Grazie in Teramo. Lavori di completamento – Richiesta di sopralluogo*”.

Il sopralluogo non costituisce requisito obbligatorio per la partecipazione alla gara, e potrà essere organizzato solo compatibilmente con il cantiere in corso negli orari non lavorativi e previo accertamento delle condizioni di accessibilità strettamente connesse alle fasi lavorative in corso e alle conseguenti condizioni di sicurezza. L'eventuale sopralluogo inoltre potrà essere effettuato solo dai seguenti soggetti, muniti di apposito documento di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente dell'Operatore economico accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale. Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente. Nel caso di ATI, il sopralluogo dovrà essere svolto da un soggetto in rappresentanza dell'Operatore economico mandatario; in caso di Consorzio da un rappresentante dello stesso; in caso di rete di imprese da uno dei rappresentanti delle ditte aderenti alla rete.

12. Operatori economici ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 65, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente disciplinare di gara ed in particolare Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, tutti i soggetti indicati nell'articolo 65, co. 2, del Codice dei Contratti, e precisamente:

1. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
2. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n. 422, e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;
3. i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;
4. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del Codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
5. i R.T.I. costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero i R.T.I. non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
6. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile ovvero i consorzi ordinari non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
7. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, co. 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33;
8. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (di seguito, "G.E.I.E."), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

12.1 Partecipazione di operatori economici in forma individuale

Gli operatori economici in forma individuale dovranno presentare “Istanza di ammissione – Dichiarazione unica e integrazione DGUE” (Allegato n. 1) sottoscritta da parte del legale rappresentante o da altra persona dotata di potere di firma dell'operatore economico.

12.2 Partecipazione di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti e GEIE e imprese aderenti a contratti di rete

Ai sensi dell'art. 68, c.19, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta anche quale capogruppo/mandatario di operatori riuniti o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi del c.1 del citato art. 68 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. Pertanto, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, c.2, lettera e) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e lettera f) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.) anche se non ancora costituiti. Parimenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, c.2, lett. h) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ex D. Lgs. 23 luglio 1991, n. 240. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del citato D. Lgs. 23 luglio 1991, n. 240, ai GEIE si applicano le disposizioni in materia di appalti di lavori pubblici stabilite per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti; pertanto, i GEIE vengono assoggettati alle medesime regole di partecipazione dettate dal presente disciplinare di gara per i raggruppamenti ed i consorzi ordinari.

In caso di domanda di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 65 c. 2 lett. e) ed f) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere espressa e sottoscritta dall'impresa mandataria/capogruppo “in nome e per conto proprio e delle mandanti”; qualora invece il mandato non sia stato conferito, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i Consorzi, comprese le eventuali imprese cooptate.

La dichiarazione di accettazione delle condizioni di gara va resa e sottoscritta da parte del legale rappresentante o da altra persona dotata di potere di firma, dell'operatore economico indicato come mandatario/capogruppo.

Ciascuno degli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE dovrà distintamente compilare il DGUE (Documento di gara unico europeo).

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti alla Domanda di Partecipazione dovrà essere allegata specifica Dichiarazione, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti (art. 68 c.1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito dovrà essere allegato mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria attraverso scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

verranno assunte da ciascun componente riunito. Al legale rappresentante della mandataria o consorzio ordinario deve essere conferita procura speciale attraverso scrittura privata autenticata (art. 68 c. 6 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.). Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituito dovrà essere allegato atto costitutivo e statuto del consorzio o del GEIE in copia autenticata con indicazione del soggetto designato quale capogruppo, della quota di partecipazione al consorzio e delle quote di esecuzione che verranno assunte da ciascun concorrente riunito o consorziato.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di indicare, in sede di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti posseduti.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 68, c.14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 15 dell'art.68 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. La modifica dei consorzi e dei raggruppamenti è ammissibile nei termini indicati dall'art. 97 e dal comma 17 dell'art. 68 e del D.lgs. n. 36/2023. L'inosservanza di quanto prescritto al comma 15 comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, nonché l'annullamento dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

Ai sensi del comma 17 dell'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, anche qualora il raggruppamento si riduca ad unico soggetto, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, c.2, lett. g) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti che abbiano aderito al contratto di rete ai sensi dell'art. 3 comma 4-ter del D.L. 5/2009, convertito il L. 33/2009. In applicazione del disposto di cui all'art. 68 c. 20 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alle imprese aderenti a contratto di rete si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di partecipazione alle procedure previste dal predetto art. 68 per raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, come sin qui richiamate ed esplicitate. Nel caso in cui le imprese retiste abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.

12.3 Partecipazione di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, c.4 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., i consorzi di cui all'art. 65, c.2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro), lett. c) (consorzi tra imprese artigiane), e lett. d) del citato decreto (consorzi stabili) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), del Codice è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, il Documento di Gara Unico Europeo e l'Istanza di ammissione – Dichiarazione unica e integrazione DGUE.

13. Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione,

- dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di cui al successivo articolo 13.1;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al successivo articolo 13.3;
- essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui al successivo articolo 13.4;
- essere in possesso dei requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità, di cui al successivo articolo 13.5;
- rendere le dichiarazioni relative al Patto di Integrità, di cui al successivo articolo 13.6;
- rendere le ulteriori dichiarazioni, individuate nel successivo articolo 13.7.

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare quanto riportato nella domanda di partecipazione con le relative dichiarazioni integrative integrata con il documento di gara unico europeo (di seguito, "DGUE") di cui all'articolo 91 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.

13.1 Requisiti di partecipazione di ordine generale e altre cause d'esclusione

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 96, co. 6 del medesimo Codice dei Contratti;
- insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'articolo 94, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice dei Contratti;
- non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 68, co. 14, del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 95, co. 1, lett. d) del Codice dei Contratti;
- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- [per i soli esecutori di attività per le quali è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali] ai sensi dell'articolo 1, co. 53, della L. 6 novembre 2012, n. 190, iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (di seguito, "white list") istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, ovvero all'Anagrafe antimafia degli esecutori (di seguito, "Anagrafe") di cui all'articolo 30, co. 6, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, ovvero, in alternativa, la presentazione della domanda di iscrizione a uno dei predetti elenchi entro la scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice, i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 sono posseduti dal consorzio dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura sono posseduti dalla consorziata esecutrice





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Relativamente ai requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione dei soggetti di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), vale quanto disposto dall'All. II.12 fatto salvo per i consorzi stabili di cui all'art. 65 comma 2 lett d) quanto previsto dall'art. 67, comma 1, lett. b) e c), ferma restando l'esclusione dell'avvalimento.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett f) del Codice i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 sono posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento ed al Consorzio. Potranno stipulare il Contratto d'Appalto solo i soggetti che siano in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", a cui si rimanda. Per gli esecutori di lavori pubblici stabiliti negli altri Stati di cui al Codice, i relativi requisiti devono essere dimostrati, mediante iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 al Codice per gli appalti pubblici di lavori, oltre alla restante documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara in oggetto, secondo quanto previsto dal Codice.

Per ogni tipologia di soggetto che intende concorrere, trovano applicazione le norme per la "qualificazione" delle imprese "esecutrici" di lavori pubblici in relazione al possesso dei requisiti di ordine speciale (di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) di cui all'art. 100 ed Allegato II.12 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. d) del Codice, saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in gara, in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti disabili prescritti dalla legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o in più di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile o in più di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. 10 febbraio 2009, n.5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n.33 o in più di un GEIE ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti ex-art. 2602 del Codice Civile o in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del citato D.L. 5/2009 o in GEIE; in tal caso, saranno esclusi dalla gara tutti i soggetti offerenti in forma individuale e in forma raggruppata temporaneamente che si troveranno in tali situazioni.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di qualificazione degli operatori economici che intendono partecipare agli appalti di esecuzione dei lavori pubblici per l'ammissione alla gara di appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, occorre che i soggetti interessati possiedano i requisiti di ordine speciale di cui all'art.100 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e di cui all'Allegato II.12.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla S.A.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla S.A.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 96, comma 6, del Codice, sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la S.A. ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la S.A. negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 96, c.15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la S.A. ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave tenuto conto della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 94, comma 5, lettera e, per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Ai sensi dell'art. 47 DL 77/2021 sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, c. 3 del D.L. 77/2021.

Mezzi di prova per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali

La S.A. esclude dalla partecipazione alla procedura qualora accerti che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla S.A. con mezzi adeguati.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

All'art. 98 del Codice sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

In ogni caso la S.A. si riserva di richiedere direttamente all'operatore economico tutte le informazioni e tutta la documentazione idonea a confermare quanto indicato nel DGUE (in via esemplificativa e non esaustiva: provvedimenti di riorganizzazione e/o sostituzione organi societari, atti di costituzione in giudizio o mandati a legali per atti di costituzione in giudizio, pagamenti effettuati a titolo di risarcimento del danno, sentenze non definitive di condanna, indicazione appalti eseguiti senza contestazioni, ecc.).

13.2 Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La S.A. verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della S.A. e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultimo.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

13.3 Requisiti di idoneità professionale

Costituiscono requisiti di idoneità professionale l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della seguente procedura di gara ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dell'All. II.18 D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Nel caso di consorzi, di cui alle lettere b), c) e d) dell'art.65 c.2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. , il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso e dalla/dalle consorziata/e indicata/e come esecutrice.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE di cui rispettivamente all'art.45, c.2, lettere e), f) g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda.

Nel caso di cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, è necessaria l'iscrizione nell'apposito Albo.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla S.A. tramite il FVOE 2.0. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

13.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

Certificazione SOA per le categorie specializzate:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

- 1) OS-2A *Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*, II classifica o superiore;

Certificazione SOA per le categorie generali:

- 2) OG 2, *Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali*, I classifica o superiore;
- 3) è richiesta l'iscrizione da parte del responsabile del controllo e della realizzazione delle opere e/o del direttore tecnico nell'elenco dei restauratori dei beni culturali, nei settori 1, 2, 4. In alternativa, iscrizione da parte del responsabile del controllo e della realizzazione delle opere e/o del direttore tecnico nell'elenco dei restauratori dei beni culturali, nel solo settore 2 e possesso delle altre qualifiche afferenti ai settori 1 e 4 da parte dei dipendenti dell'impresa.

Rispetto alle categorie oggetto dell'appalto sopra indicate gli Operatori economici devono possedere i requisiti speciali indicati dall'art.7 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare di gara.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, è necessario specificare, ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio che possono essere liberamente stabilite.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della S.A. che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate. Ai fini della qualificazione vengono di seguito indicate tutte le parti, appartenenti alle categorie generali o specializzate, di cui si compone l'opera, con i relativi importi:

Lavorazioni	Categ.	Classe	Importo	Indicazioni speciali ai fini della gara	
Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	OS-2A	II	342.503,36 €	Prevalente	Subappaltabile (30%)
Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2	I	188.835,64 €	Scorporabile	
TOTALE			531.339,00 €		

L'operatore economico, in mancanza della predetta attestazione SOA, ai sensi dell'articolo 30, co. 1 dell'Allegato II.12 al Codice dei Contratti dovrà:

- a) a pena di esclusione, possedere l'attestazione di qualificazione SOA relativa alla categoria prevalente OS-2A, nella classifica adeguata a coprire, oltre all'importo della categoria prevalente, anche l'importo della suddetta categoria scorporabile per la quale non è posseduta la qualificazione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

b) a pena di esclusione, indicare i lavori o la parte di essi che intende subappaltare ad impresa dotata della relativa qualificazione.

13.5 Dichiarazioni relative alle pari opportunità per appalti PNRR

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 94, co. 5, lett. c), del Codice dei Contratti e dell'articolo 47, co. 2, del D.L. n. 77/2021, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta (50) dipendenti, tenuti (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (di seguito, "Codice delle Pari Opportunità"), devono produrre, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità. In alternativa a quanto appena sopra prescritto, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), gli operatori economici devono produrre, al momento della presentazione dell'offerta, copia del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

13.6 Dichiarazioni relative al Patto di integrità

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà accettare le clausole del Patto di integrità di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare, ed assumere gli obblighi ivi previsti. Il mancato rispetto del Patto costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto sottoscritto con l'appaltatore ai sensi dell'articolo 83-bis del D.lgs. n. 159/2011.

13.7 Ulteriori dichiarazioni

L'operatore economico dovrà dichiarare:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nei suoi allegati;
2. di aver letto le regole di utilizzo della Piattaforma Telematica, e di accettare tutte le singole clausole in esso contenute;
3. [con riferimento alla registrazione al Portale] di aver letto e di accettare l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, "GDPR"), resa disponibile al momento della registrazione, per il rilascio delle credenziali;
4. di impegnarsi a non divulgare con alcun mezzo il contenuto dei documenti afferenti alla presente procedura di gara ai quali si avrà, se del caso, accesso o che, comunque, saranno messi a disposizione dell'Operatore Economico;
5. di accettare e riconoscere che le registrazioni di sistema (cd. Log di sistema) relative ai collegamenti effettuati alla Piattaforma Telematica e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate; che nella domanda di partecipazione sono indicati i dati e i documenti relativi ai requisiti speciali di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103 del Codice dei Contratti, contenuti nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico;





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

6. ai sensi dell'articolo 119, co. 4, lett. a) e b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti qualificati e in relazione ai quali non sussistono motivi di esclusione;
7. che, ai sensi dell'articolo 57, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione, applicherà i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, nonché le specifiche clausole sociali contenute negli atti di gara ai sensi del medesimo articolo 57, co. 1, del Codice dei Contratti;
8. di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
9. di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguiti i lavori e di riconoscere che tale conoscenza è idonea a garantire la corretta e regolare esecuzione dei lavori

Per gli operatori economici:

che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della Crisi di impresa" o di cui all'articolo 161, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e fino all'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale:

1. di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C del DGUE, gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara rilasciato dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato;
2. [SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO] che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 186-bis, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019;
3. di allegare la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Già ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 95 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della Crisi di impresa" o di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e fino al provvedimento di omologa:

1. di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara rilasciato dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato;
2. [SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO] che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 186-bis, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
3. di impegnarsi a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
4. di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le condizioni relative alle "Norme di Prevenzione e Sicurezza/Adempimenti" D.lgs. 81/2008 e ss. mm.ii;
5. di accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel presente Disciplinare, ai sensi dell'articolo 113, co. 2 del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione;
6. di indicare il sito internet presso il quale è possibile verificare la veridicità e autenticità della garanzia;
7. di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore, i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 1,





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

- co. 4, dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti, concorrendo il subappaltatore, con l'Appaltatore, al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile previste dal presente Disciplinare;
8. di impegnarsi a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi, contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei CAM di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256;
 9. di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256, cui si rinvia;
 10. di non essere incorso, nei 12 (dodici) mesi antecedenti la presente procedura di gara, nell'interdizione automatica, in relazione a precedenti procedure di gara finanziate con le risorse del PNRR/PNC, all'articolo 1, co. 6, dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti, per cui sia intervenuto l'inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 1, co. 2, dell'Allegato II.3 medesimo;
 11. in caso di aggiudicazione, se occupa, al momento della sottoscrizione del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), di obbligarsi a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 (sei) mesi dalla stipulazione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 1, co. 2, dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti;
 12. in caso di aggiudicazione, se occupa, al momento della sottoscrizione del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici), di obbligarsi a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 (sei) mesi dalla stipulazione del contratto, la documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, co. 3, dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti;
 13. di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
 14. di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguiti i lavori e di riconoscere che tale conoscenza è idonea a garantire la corretta e regolare esecuzione dei lavori;
 15. di autorizzare la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 35, co. 5-*bis* del Codice dei Contratti, al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice dei Contratti, nonché per le altre finalità previste dal Codice dei Contratti;
 16. di essere consapevole, ai sensi dell'articolo 119, co. 2, V periodo, del Codice dei Contratti, qualora intenda fare ricorso al subappalto che dovrà subappaltare a piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, co. 1, lett. o), dell'Allegato I.1. al Codice dei Contratti, in misura non inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni oggetto di subappalto **ovvero** qualora sussistano le ragioni per derogare all'articolo 119, co. 2, V periodo, del Codice dei Contratti, che intende subappaltare a piccole e medie imprese una soglia inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni oggetto di subappalto di cui all'articolo 119, co. 2, V periodo, del Codice medesimo, per le ragioni indicate nel DGUE integrato con la domanda di partecipazione.

13.8 Requisiti di ordine generale - Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di ordine generale, di cui agli articoli 94 e ss. del Codice dei Contratti, e, sussistendone i presupposti, quelli di cui all'articolo 13.5 del PNRR, dovranno essere posseduti:

- in caso di R.T.I., costituiti e costituendi, e di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, da tutti i soggetti del R.T.I. e del consorzio;
- in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici;
- in caso di G.E.I.E. da tutti i soggetti del G.E.I.E.

In ogni caso, si applica l'articolo 97 del Codice dei Contratti, ferma restando l'immodificabilità sostanziale dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 68, commi 17 e 18, del Codice dei Contratti è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire. Il recesso è ammesso anche se il raggruppamento si riduce a un unico soggetto. La medesima disciplina si applica con riferimento alle consorziate dei consorzi di cui all'articolo 65, co. 2, lettere b), c), d) e f).

A pena di esclusione, in caso di R.T.I. e di consorzi ordinari, ai sensi dell'articolo 68, co. 11, del Codice dei Contratti, i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti dal R.T.I. e dal consorzio ordinario nel suo complesso, fermo restando che ciascun componente dovrà possedere i requisiti prescritti per le categorie dei lavori e le relative quote che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 68 del Codice dei Contratti.

Si applicano le disposizioni contenute nell'Allegato II.12 al Codice dei Contratti.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 132 e 133, del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'Allegato II.18 del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili, di cui all'articolo 65, co. 2, lett. b), c) e d) del Codice dei Contratti, devono essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio, e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione.

I suddetti consorzi dovranno indicare le quote di esecuzione assunte dalla/e consorziate esecutrice/i designata/e. Tenuto conto, infatti, della particolare specificità del settore dei beni culturali, caratterizzati da una particolare delicatezza derivante dalla necessità di tutela dei medesimi, in quanto beni testimonianza avente valore di civiltà, espressione di un interesse altior nella gerarchia dei valori in gioco (articolo 9 della Costituzione), per i quali l'articolo 36 del TFUE consente esplicitamente una compressione del principio di concorrenzialità allorché la stessa sia sorretta da "giustificati motivi" - **e in aderenza a quanto operativamente previsto dall'articolo 9, co. 4, dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, si applica per l'appalto di specie il regime speciale dei beni culturali di qualificazione "in proprio" e il c.d. divieto di cumulo alla rinfusa.**

Pertanto, l'operatore che esegue i lavori deve essere dotato in proprio di una qualificazione specialistica, al fine di assicurare una effettiva e adeguata tutela al bene culturale oggetto di intervento.





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

La finalità di tale disciplina è quella di evitare che l'intervento sui beni culturali sia effettuato da soggetti non qualificati, a prescindere dall'esistenza di un soggetto che se ne assuma la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. Si tratta di un profilo che attiene alla funzione di tutela dei beni culturali, che giustifica, sul piano della comparazione dei valori, anche una limitazione della regola della concorrenzialità, con il suo portato del favor participationis.

14. Assolvimento dell'imposta di bollo per la partecipazione alla procedura

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, l'operatore economico allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa l'operatore economico può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta domanda di partecipazione telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. L'operatore economico si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di mancato pagamento, la stazione appaltante sarà tenuta agli obblighi di cui all'articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 642/1972.

Qualora l'operatore economico partecipi in forma associata, l'imposta di bollo dovuta sarà unica.

L'operatore economico potrà seguire le istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti>

Resta salvo, in ogni caso, l'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo riferita all'offerta economica.

15. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 presso ANAC ai sensi dell'art. 24 e 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'Allegato II.8 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. la S.A. potrà richiedere una relazione di prova o un certificato rilasciato da un organismo di valutazione di conformità quale mezzo di prova di conformità dell'offerta ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto.

La verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali sono accertati dalla S.A. secondo le vigenti disposizioni in materia.

Oltre alla verifica della sussistenza dei requisiti di qualificazione, sia di ordine generale che di ordine speciale nei confronti dell'aggiudicatario sulla base delle disposizioni vigenti in materia, la S.A. si riserva la possibilità di eseguire controlli, anche a campione, sul possesso dei requisiti nei confronti di tutti i soggetti concorrenti ai sensi di legge. La S.A. procederà all'esclusione dalla gara dei soggetti che non risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare di gara ed alla conseguente applicazione delle norme vigenti.





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

16. Condizioni di subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa autorizzazione della S.A. e secondo quanto indicato esplicitamente nel Capitolato speciale di appalto, a condizione che il concorrente lo dichiari espressamente all'atto dell'offerta, utilizzando l'apposito spazio previsto nell'allegato DGUE, con espressa indicazione delle parti della prestazione che intende subappaltare.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può comunque essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 2, V periodo, del Codice dei Contratti, in caso di ricorso al subappalto dovrà essere subappaltata a piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, co. 1, lett. o), dell'Allegato I.1. al Codice dei Contratti, una quota di lavori in misura non inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni oggetto di subappalto fatto salvo quanto previsto comma 5 dell'art. 119

Il contratto, eccetto quanto previsto dall'art. 120 c.1 lett. d) del Codice, non può essere ceduto a terzi.

Per le prestazioni affidate in subappalto il subcontraente deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e di riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusi l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidono con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, ovvero riguardano lavorazioni relative alle categorie prevalenti e/o ad alta intensità di manodopera e siano incluso nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il subappaltatore deve essere qualificato nelle relative categorie delle lavorazioni da subappaltare e a carico dello stesso non debbano sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 97 del Codice e dovrà essere iscritto nell'anagrafe Antimafia degli esecutori di cui all'art. 54 del D.L. 77/21 convertito in Legge n. 108/2021.

Per quanto attiene la categoria prevalente OS2-A il livello di qualificazione richiesto all'operatore economico costituisce requisito tecnico-professionale primario a garanzia del risultato e della corretta esecuzione dell'intervento di restauro a regola d'arte, caratterizzato da particolare complessità trattandosi di intervento su bene vincolato e dunque tale da giustificare una limitazione delle lavorazioni subappaltabili, tenuto conto dell'alta specializzazione delle opere da eseguire e della necessità di non parcellizzare le lavorazioni caratterizzate da una sequenza di operazioni interconnesse e complementari, quali sono quelle previste dagli interventi sugli apparati decorativi, pertanto il subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo della medesima categoria prevalente.

17. Avalimento

Ai sensi dell'art. 132 comma 2, del Codice, per i contratti nel settore dei beni culturali non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 dello stesso Codice.

18. Disposizioni in merito all'affidamento delle attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa e patto di integrità

18.1 Iscrizione all'anagrafe antimafia degli esecutori



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Per i partecipanti è obbligatorio essere iscritti nell'anagrafe Antimafia degli esecutori di cui all'art. 54 del D.L. 77/21 convertito in Legge n. 108/2021.

Per i soggetti che non risultano censiti nella Banca dati nazionale unica e che hanno presentato domanda di iscrizione nell'elenco, si osservano le disposizioni di cui all'art. 92 c. 2 e c. 3 del Codice Antimafia.

L'iscrizione nella White List della Prefettura di competenza equivale al possesso della documentazione antimafia.

18.2 Rispetto patto di integrità

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, c. 17 della L. n. 190/2012, il "Patto di Integrità" costituisce formale obbligazione per gli operatori economici e per i dipendenti dell'Ente stesso ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti, nonché espresso impegno anticorruzione.

A termini e per gli effetti del suddetto Patto di Integrità e delle norme e disposizioni allo stesso correlate, una copia del Patto di Integrità, sottoscritto in calce per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere presentata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della ammissione alla presente procedura di gara.

La mancata presentazione in sede di gara della copia del Patto di Integrità, sottoscritta dall'operatore economico per accettazione, costituisce causa di esclusione, sanabile solo attraverso il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023;

Il Patto di Integrità costituirà parte integrante del contratto che, in esito alla presente procedura d'appalto, verrà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario.

19. Tracciabilità dei pagamenti

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo Gara (CIG) e il Codice Unico del Progetto (CUP) in questione. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine gli operatori economici all'atto della presentazione dell'offerta saranno tenuti a comunicare al S.A. per l'esecuzione dell'intervento, attraverso apposita dichiarazione "Tracciabilità Flussi finanziari", gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Gli eventuali subcontraenti o sub affidatari saranno tenuti alla medesima comunicazione prima di dare esecuzione alla commessa ad essi affidata.

La S.A. verificherà che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subappaltatori e i subcontraenti interessati al presente affidamento sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, nell'ipotesi di subappalto, la S.A. provvederà a tale controllo in sede di rilascio della relativa autorizzazione; nell'ipotesi di sub-affidamento non



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

costituente subappalto, ai sensi dell'art. 119, c.2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà a tale controllo al momento della ricezione della comunicazione di sub-affidamento, corredata del relativo contratto o atto di affidamento equivalente, che l'aggiudicatario è obbligato ad inviare; parimenti, in tutte le restanti ipotesi di subcontratto (sub fornitura, nolo, trasporto, etc.) al momento della ricezione da parte della S.A. della relativa comunicazione, cui dovrà essere allegato, anche in questo caso, il contratto o atto di affidamento equivalente.

Al fine di mettere la S.A. in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3, c.9 della L. n. 136/2010, i contraenti e i subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla S.A. tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto di riferimento.

Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

20. Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari all'un per cento (1%) del prezzo posto a base d'asta, come previsto dall'art. 53, comma 2 del Codice, a garanzia dell'adempimento contrattuale.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso L'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

21. Garanzia definitiva

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto deve costituire garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, c.4 del Codice.

La garanzia fideiussoria dovrà essere stipulata ai sensi dell'art. 117 del Codice e secondo le modalità di cui all'art. 106. A scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso L'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

22. Coperture assicurative per l'esecuzione dei lavori

La sottoscrizione del contratto è condizionata alla presentazione della copertura assicurativa prevista e disciplinata dall'art. 117 comma 10 del Codice a copertura dei danni ad opere preesistenti ed a terzi nell'esecuzione dei lavori. Con la polizza assicurativa – ovvero polizza “Contractors All Risks” (C.A.R.) – dovrà essere assicurata una somma non inferiore all'importo del Contratto, così distinta:

- Partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto;
- Partita 2) per le opere preesistenti: importo del contratto;
- Partita 3) per demolizioni e sgomberi pari al 15% dell'importo del contratto.

La suddetta polizza assicurativa dovrà anche coprire la responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi nell'esecuzione dell'appalto (R.C.T.) e deve essere stipulata per una somma minima assicurata pari a euro 500.000,00.

23. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00 (settantasette/00) secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la S.A. accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE2.0.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la S.A. esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

In caso di RTI il pagamento dovrà essere effettuato dalla ditta designata quale capogruppo mandataria.

24. Revisione dei pezzi

Nel corso di esecuzione del contratto, è applicata la clausola di revisione dei prezzi al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 60 comma 2 lett. a del Codice e con quanto riportato nell'allegato II.2 bis.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dall'allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60.

25. Modifica del contratto in fase di esecuzione

Il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'art. 120 del Codice, per le motivazioni e con le modalità ivi riportate, sempre che, nonostante le modifiche, la struttura del contratto possa ritenersi inalterata, fermo restando quanto previsto dall'art. 60 per le clausole di revisione dei prezzi.

Opzione di proroga del contratto



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la S.A. può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

26. Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte

La Stazione appaltante utilizza, per la gestione della procedura in oggetto, la piattaforma di E-Procurement del Consiglio Regionale dell'Abruzzo alla quale è possibile accedere attraverso reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL: <https://suite.crabruzzo.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, per l'assegnazione dei lavori di cui all'oggetto.

L'offerta e la documentazione a essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso l'apposita funzionalità della Piattaforma **entro e non oltre le ore 14:00 dell'8 aprile 2025**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Si precisa che l'offerta viene validamente inviata solo dopo il completamento di tutti i passaggi che formano il percorso all'interno della piattaforma e di procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo, evitando l'imminenza dello scadere del termine. Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente o con modalità differenti da quelle sopra descritte. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

In caso di malfunzionamento, anche temporaneo della piattaforma, verrà disposta la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma, come risultante dai log del sistema.

I Concorrenti dovranno inserire nella piattaforma, nell'apposito campo la documentazione di seguito descritta, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata sulla piattaforma, che consentono di predisporre:

- 3) BUSTA A - Documentazione amministrativa;
- 3) BUSTA B - Offerta tecnica;
- 3) BUSTA C - Offerta economica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (domanda di partecipazione, offerta tecnica e offerta economica) devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente, le stesse potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

allegata copia conforme all'originale della relativa procura, firmata digitalmente da chi ha il potere di attestarne la conformità all'originale (art. 18 D.P.R. 445/2000);

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto inammissibili ai sensi dell'art. 70, c. 4, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 70, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., fermo restando quanto previsto all'art. 101 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sono considerate inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nel presente disciplinare;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito nel presente disciplinare.

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, tali plichi telematici devono contenere obbligatoriamente la documentazione riportata negli articoli seguenti.

27. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'articolo 101 del Codice può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE e di ogni altro documento richiesto dalla S.A. per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

1. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
2. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

3. la mancata produzione della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
4. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
5. il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
6. la mancata indicazione del CCNL applicato nonché, in caso di indicazione di un CCNL differente da quello indicato negli atti di gara, la mancata presentazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele e della documentazione probatoria sull'equivalenza del proprio CCNL sono sanabili;
7. non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la S.A. assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la S.A. procede all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la S.A. può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. La S.A. può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni suo allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla S.A. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice è attiva la possibilità di emendare le offerte: è consentito agli Operatori economici di modificare, entro la data prevista per l'apertura delle buste, i documenti inviati con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

28. Contenuto della BUSTA A - Documentazione amministrativa

Nella busta amministrativa dovrà essere inserita la seguente documentazione, come meglio specificato più avanti:

- 1) Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- 2) DGUE Documento di gara unico europeo, nei formati pdf e xml (e-DgUE) (Allegato 2);
- 3) Dichiarazione integrativa DGUE (Allegato 3);
- 4) Copia della procura (eventuale);
- 5) Attestazione del versamento a favore dell'ANAC;
- 6) Garanzia provvisoria;
- 7) Patto di integrità (Allegato 4);
- 8) Tracciabilità flussi finanziari (Allegato 5);
- 9) Dichiarazione idoneità art. 7 allegato II.18 del Codice (Allegato 6);
- 10) Copia certificazione SOA;





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

11) Ulteriore documentazione.

28.1 Domanda di partecipazione (Allegato 1)

La domanda di partecipazione è redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare, o riprodotto in modo sostanzialmente conforme, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito del presente disciplinare ed alla quale andrà allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto, un recapito di posta elettronica certificata (PEC) a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni e le richieste (ad es.: verifica della anomalia dell'offerta, comunicazione ai non aggiudicatari, cause di esclusione ecc.) riguardanti la presente procedura di gara, non comunicate a mezzo della piattaforma. Delle comunicazioni e richieste indirizzate ai suddetti recapiti PEC il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa singola, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di impresa singola, dal titolare/legale rappresentante;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio tra società cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

28.2 Documento di gara unico europeo (Allegato 2)

Il concorrente compila il E-DGUE - Documento di Gara Unico Europeo in formato xml e in formato pdf sul quale dovrà apporsi la firma digitale del Rappresentante Legale dell'operatore economico.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

28.3 Dichiarazione integrativa (Allegato 3)

La dichiarazione deve essere resa singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- a. dall'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- b. dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- a. da un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- b. dai soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- c. dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- d. dai componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- e. dal direttore tecnico o del socio unico;
- f. dall'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

28.4 Copia della procura

Il concorrente, unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Operatore economico, dichiara, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore.

28.5 Attestazione del versamento a favore dell'ANAC

Il concorrente allega attestazione di versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, pari ad Euro 77,00 di cui alla delibera dell'Autorità n. 610 in data 19/12/2023, effettuato nei modi e forme ivi previsti. Per il pagamento del contributo gli operatori economici dovranno attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it). I partecipanti devono indicare nella causale: la propria denominazione, la denominazione della stazione appaltante e l'oggetto del bando di gara, il CIG. **Il mancato pagamento è causa di esclusione dalla procedura di selezione.**



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

28.6 Garanzia provvisoria

Dovrà essere caricata sulla piattaforma quietanza di avvenuto pagamento dell'importo richiesto a titolo di garanzia provvisoria di cui all'art. 53 comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. pari all'1% (uno per cento) dell'importo dell'appalto.

28.7 Patto di integrità (Allegato 4)

Al momento della presentazione dell'offerta, il concorrente allega copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione. La mancata trasmissione costituisce causa di esclusione, sanabile solo attraverso il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023.

28.8 Tracciabilità flussi finanziari (Allegato 5)

Il concorrente all'atto della presentazione dell'offerta comunica al S.A. per l'esecuzione dell'intervento, attraverso la trasmissione dell'apposita dichiarazione Tracciabilità Flussi finanziari resa ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Gli eventuali subcontraenti o sub affidatari saranno tenuti alla medesima comunicazione prima di dare esecuzione alla commessa ad essi affidata.

28.9 Copia certificazione SOA

Il concorrente allega la certificazione SOA in corso di validità per la categoria e classe di lavori richiesta nel paragrafo del possesso dei requisiti del presente disciplinare.

28.10 Ulteriore documentazione

Il concorrente allega inoltre:

- 1) Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198 del 2006 (per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti) con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità. Si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), tutti gli operatori economici dovranno allegare, all'interno della documentazione amministrativa, copia scansionata del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità

Le citate dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, c. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

29. Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica

Nella busta relativa all'offerta tecnica dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- 1) Relativamente al criterio A – SOLUZIONI METODOLOGICHE E TECNICHE INNOVATIVE, max 1 elaborato grafico in formato A3;
- 2) Relativamente al criterio B – GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE:
 - a) Max 1 cartella in formato A4 – font Garamond, corpo 11, interlinea 1,5 e max 1 elaborato grafico formato A3 per elaborati grafici e schemi descrittivi, relativi al *sub-criterio B-1 - Approccio metodologico al cantiere - Organizzazione e ottimizzazione del cantiere*;
 - b) Max 2 cartelle in formato A4 – font Garamond, corpo 11, interlinea 1,5 relative al *sub-criterio B-2 – Minimizzazione impatti*;
- 3) Relativamente al criterio C – COMPETENZA ED ESPERIENZA IN AFFIDAMENTI ANALOGHI, max 1 elaborato grafico formato A3;
- 4) Relativamente al Criterio D – GESTIONE AMBIENTALE E CAM:
 - a) Certificazioni relative al *sub-criterio D-1*
 - b) Certificazioni relative al *sub-criterio D-2*
- 5) Relativamente al criterio E – PARI OPPORTUNITA', GENERAZIONALI E DI GENERE:
 - a) Certificazioni relative al *sub-criterio E-1*;
 - b) Certificazioni relative al *sub-criterio E-2*.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio e da tutti i Tecnici (architetti, ingegneri e altri) regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, che hanno eventualmente collaborato alla stesura delle proposte migliorative e integrative.

L'offerta tecnica contiene elaborati grafici e descrittivi relativi ad ogni criterio e sub-criterio deve essere corredata da documentazione ed elaborati scrittografici, i cui contenuti e numero massimo di cartelle, sono specificati in seguito.

La documentazione a supporto dell'offerta tecnica dovrà essere composta dalle specifiche relazioni ed elaborati grafici i cui dettagli e numero massimo di cartelle sono specificati nella Tabella 2 riportata al successivo articolo 31.2. La Commissione giudicatrice non esaminerà alcun elaborato eccedente il numero massimo di cartelle previste dal singolo sub-criterio o criterio, ancorché propedeutico alla valutazione della relativa proposta migliorativa.

Ai sensi dell'art. 108, c. 11, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. la stazione appaltante non attribuisce alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta.

ATTENZIONE. L'offerta tecnica non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto, ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

30. Contenuto BUSTA C - Offerta economica



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Nella busta relativa all'offerta economica dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. Dichiarazioni in merito all'offerta economica (Allegato 8);
2. Modello di offerta economica prodotto dal sistema;
3. Dichiarazione costi manodopera, sicurezza aziendale e tutele dei lavoratori (Allegato 7), resa ai sensi dell'art. 108, c. 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
4. Relazione con la quale l'imprenditore illustra le modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui agli artt. 11, 57 e 102, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e precisamente:
 - a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
 - c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il ribasso percentuale è espresso in cifre, offerto sull'importo a base di gara soggetto a ribasso, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il numero massimo di cifre decimali da utilizzare per la formulazione dei ribassi percentuali è 2 (due). Nell'eventualità in cui il concorrente indichi erroneamente più di due cifre decimali, si segnala che non si procederà all'arrotondamento. Non è possibile inserire 0 (zero) come percentuale di ribasso.

Non verrà presa in considerazione un'offerta in aumento rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara; in tal caso, l'operatore sarà escluso dalla procedura.

Per tutti i documenti relativi all'offerta economica vale quanto segue: per i concorrenti singoli dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete provviste di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica i sopra indicati documenti e/o dichiarazioni dovranno essere sottoscritti dalla capogruppo o dal legale rappresentante dell'organo comune. Qualora l'associazione non fosse costituita o nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete il cui organo comune sia privo di potere di rappresentanza e di soggettività giuridica oppure nel caso l'aggregazione sia sprovvista di organo comune, i sopra indicati documenti e/o dichiarazioni dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, da tutte le imprese (nella persona del proprio legale rappresentante) che costituiranno la sopraddeffta associazione e/o consorzio o aggregazione.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie qualora sia stato già conferito il mandato, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti"; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta congiuntamente, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi o Geie di cui alle lett. e), f), h) del comma 2 dell'art.65 del D. Lgs. n. 36/2023.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali imprese cooptate.

La mancata presentazione dell'Offerta economica comporta l'esclusione dalla gara.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

31. Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", ai sensi degli artt. 71 e 108 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

In particolare la Commissione giudicatrice avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta.

Risulterà aggiudicatario l'operatore che riporterà il punteggio complessivo maggiore, ottenuto sommando il punteggio attribuito all'offerta tecnica con quello attribuito all'offerta economica, come dettagliato in tabella:

Offerta tecnica	Max punti	80
Offerta economica	Max punti	20
Totale	Punti	100

in seguito alle necessarie riparametrazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice come meglio specificato negli articoli seguenti.

Sarà valutata in misura prevalente la componente tecnico-qualitativa, prevedendo per tale aspetto un punteggio pari a 80/100 e riservando alla componente del prezzo un punteggio pari a 20/100.

I punteggi saranno attribuiti secondo i criteri e sub-criteri di seguito indicati e specificati.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, verrà considerata come migliore quella dell'O.E. che avrà conseguito il miglior punteggio tecnico, qualora i concorrenti abbiano conseguito gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio pubblico.

31.1 Criteri di valutazione dell'offerta economica

Quanto alla valutazione dell'offerta economica si utilizzerà un metodo lineare, ricorrendo alla seguente formula di interpolazione:

$$P_i = P_{max} \times (R_a / R_{max})$$

dove:

P_i = punteggio assegnato al concorrente i-esimo;

R_a = valore percentuale del ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = valore percentuale del ribasso maggiore;

P_{max} = punteggio massimo attribuito all'offerta economica (20).

31.2 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente **per ciascuno dei sub-criteri e criteri** in base alla documentazione contenuta nell'Offerta tecnica.





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente **per ciascuno dei sub-criteri qualitativi A, B e C**. Per ciascun sub-criterio il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, per ogni elemento, secondo la seguente griglia di giudizi:

Tabella 1

NON APPREZZABILE	Trattazione non inerente all'argomento richiesto.	0
INSUFFICIENTE	Trattazione non chiara, assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nel Disciplinare di gara; carenza di contenuti tecnici analitici.	0,1
SCARSO	Trattazione lacunosa che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.	0,2
SUFFICIENTE	Trattazione appena esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	0,3
PIU' CHE SUFFICIENTE	Trattazione esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici sono apprezzabili.	0,4
DISCRETO	Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara, essa non risulta tuttavia caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	0,5
PIU' CHE DISCRETO	Trattazione completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	0,6
BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera ancora superficiale; tuttavia, i vantaggi appaiono percepibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	0,7
PIU' CHE BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia ed efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	0,8
OTTIMO	Trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara, anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.	0,9
ECCELLENTE	Supera le aspettative espresse nel Disciplinare di gara grazie a una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre le attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.	1

Relativamente **criteri e sub-criteri quantitativi D ed E**, la Commissione attribuisce in maniera unanime un coefficiente da zero a uno (0 - 1) per ogni singolo sub-criterio in relazione al possesso o meno delle certificazioni di seguito indicate.

La documentazione a corredo di ogni offerta migliorativa deve permettere alla Commissione di effettuare le valutazioni di fattibilità delle proposte migliorative ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili in coerenza con il Progetto Esecutivo validato dalla Stazione appaltante

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei sub-criteri e criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Tabella 2

OFFERTA TECNICA (costituita da max n. 3 cartelle formato A4 e max n. 3 elaborati grafici formato A3)	PUNTEGGI MASSIMI (Fattori ponderali)
<p>Criterio A – SOLUZIONI METODOLOGICHE E TECNICHE INNOVATIVE</p> <p>Saranno valutate le soluzioni tecniche e metodologiche che l'OE intende proporre al fine di consentire un controllo costante degli interventi di restauro estetico delle volte dipinte e la lettura indiretta delle più idonee modalità di reintegrazione delle lacune che potranno perseguirsi in cantiere.</p> <p><i>(max n. 1 elaborato grafico in formato A3)</i> L'OE dovrà descrivere le migliori riferite a modalità tecniche e strumenti di cui intende proporre l'uso nella fase di cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none">- per documentare l'andamento progressivo degli interventi di restauro sulle volte e sulla cupola;- per favorire la verifica e lettura dal basso delle prove afferenti all'individuazione delle più idonee modalità tecniche per la reintegrazione delle lacune;- per la divulgazione delle attività in corso d'opera ai fini della conoscenza e partecipazione da parte della comunità.	<p>Punti totali 30 (Valutazione D-discrezionale)</p>
<p>Criterio B – GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p> <p>Saranno valutate le modalità di organizzazione del cantiere proposte nei casi di lavori riguardanti gli immobili di interesse architettonico monumentale e pertanto l'OE dovrà illustrare quanto segue ai fini dell'attribuzione del punteggio. Altresì saranno valutate le proposte migliorative volte a minimizzare l'impatto del cantiere sul contesto territoriale e a massimizzare l'utilizzo di prodotti green o provenienti da filiera corta.</p>	<p>Punti totali 20 (derivanti dalla somma dei punti attribuiti ai sub-criteri B-1, B-2)</p>
<p>Sub-criterio B-1 - Approccio metodologico al cantiere - Organizzazione e ottimizzazione del cantiere</p> <p><i>(max 1 cartella formato A4 - font Garamond, corpo 11, interlinea 1,5 e max 1 elaborato grafico formato A3 per elaborati grafici e schemi descrittivi)</i> L'OE dovrà illustrare le modalità di organizzazione del cantiere e della pianificazione delle attività di lavoro che intende proporre in relazione ai propri mezzi d'opera e alle risorse di manodopera che potrà impiegare per la realizzazione dei lavori oggetto di affidamento, dovrà altresì indicare le potenziali interferenze per le attività da eseguirsi in contemporanea e le proposte risolutive che intende proporre per limitarle e/o annullarle al fine di assicurare i tempi di esecuzione contrattuale e di rispettare le tempistiche previste dal PNRR.</p>	<p>Punti 10</p>
<p>Sub-criterio B-2 – Minimizzazione impatti</p> <p><i>(max 2 cartelle formato A4 - font Garamond, corpo 11, interlinea 1,5)</i> L'OE dovrà illustrare le migliori soluzioni alternative o aggiuntive a quelle previste dal progetto per minimizzare l'impatto generale del cantiere nell'immediato contesto di riferimento. In particolare, dovranno essere descritti le soluzioni tecniche e/o accorgimenti che verranno attuati per limitare l'impatto acustico delle lavorazioni e l'emissione di agenti inquinanti, nel rispetto dei CAM. Altresì, attraverso un dettagliato piano delle forniture, l'OE. dovrà indicare la provenienza dei materiali privilegiando per quanto possibile la filiera corta o a chilometri zero e per quanto possibile impiegando materiali riciclati.</p>	<p>Punti 10</p>
<p>Criterio C – COMPETENZA ED ESPERIENZA IN AFFIDAMENTI ANALOGHI</p> <p>Saranno valutate le qualifiche e le esperienze maturate dall'operatore economico nella realizzazione di interventi su immobili di interesse architettonico e storico artistico.</p> <p><i>(max n. 1 elaborato grafico in formato A3)</i></p>	





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

<p>L'OE dovrà descrivere le esperienze professionali maturate dal Direttore tecnico di cantiere e dai responsabili del controllo e della realizzazione nell'ambito di interventi di restauro di apparati decorativi dell'architettura. Nello specifico, facendo riferimento a max n. 3 interventi di restauro di immobili di interesse storico architettonico e storico artistico realizzati negli ultimi cinque anni, dovranno essere descritti con particolare approfondimento le tecniche e le modalità operative seguite per il restauro degli apparati decorativi dell'architettura, anche ed in particolare modo contestualmente alla conduzione di lavorazioni afferenti alla categoria OG2. Ai fini della più chiara descrizione potranno essere utilizzati schemi operativi, foto di dettaglio relative alle soluzioni tecniche adottate e dei materiali utilizzati per la reintegrazione delle lacune.</p>	<p>Punti max 18 (Valutazione D-discrezionale)</p>
Criterio D – GESTIONE AMBIENTALE E CAM	
<p>Sub-criterio D-1 Possesso di una registrazione EMAS o di una certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio l'OE fornisce gli estremi della Certificazione in corso di validità allegandone copia. In caso di concorrente plurisoggettivo la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il R.T.I. In caso di consorzio il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso o dalla consorziata esecutrice indicata.</p>	<p>Presente – 3 punti Non presente – 0 punti (Valutazione Q-Quantitativa)</p>
<p>Sub-criterio D-2 Possesso di una valida certificazione del proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alla norma ISO 45001 (nel settore LAF 28 - Costruzione). Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio l'OE fornisce gli estremi della Certificazione in corso di validità allegandone copia. In caso di concorrente plurisoggettivo la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il R.T.I. In caso di consorzio, il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata.</p>	<p>Presente – 3 punti Non presente – 0 punti (Valutazione Q-Quantitativa)</p>
Criterio E – PARI OPPORTUNITA', GENERAZIONALI E DI GENERE	
<p>Sub-criterio E-1 <u>Accountability) SA8000 o equivalente</u> Il concorrente dovrà fornire l'attestazione a comprova del possesso di una valida certificazione di Responsabilità Sociale d'Impresa (Social Accountability) SA8000 o equivalente, rilasciata da qualsiasi organismo certificatore. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio il concorrente fornisce gli estremi della Certificazione in corso di validità e/o allegandone copia all'interno della Relazione Unica in corrispondenza del sub criteri. In caso di concorrente plurisoggettivo la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il R.T.I. In caso di consorzio, il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso o da almeno una esecutrice indicata.</p>	<p>Presente – 3 punti Non presente – 0 punti (Valutazione Q-Quantitativa)</p>
<p>Sub-criterio E-2 <u>Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione UNI DPR 125</u> Il concorrente dovrà fornire l'attestazione a comprova del possesso di una valida certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Codice delle pari opportunità in conformità del sistema di gestione UNI DPR 125. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio il concorrente fornisce gli estremi della Certificazione in corso di validità e/o allegandone copia all'interno della Relazione Unica in corrispondenza del sub criterio. In caso di concorrente plurisoggettivo la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il R.T.I. In caso di consorzio, il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso o da almeno una consorziata esecutrice indicata.</p>	<p>Presente – 3 punti Non presente – 0 punti (Valutazione Q-Quantitativa)</p>
Offerta economica - Ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta.	
	<p>Punti 20</p>
Totale	Punti 100





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Ai fini del **calcolo del punteggio per ciascuno dei sub-criteri e criteri qualitativi e quantitativi** la commissione utilizza la seguente formula:

$$P1 = \Sigma (B1 \times Wi)$$

Dove:

Pi è il punteggio assegnato al concorrente i-esimo;

Bi è la media dei coefficienti di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1 assegnato dai Commissari per singolo sub-criterio;

Wi è il peso del punteggio massimo attribuito al singolo sub-criterio;

Σ indica la sommatoria dei punteggi ottenuti nei sub-criteri.

Riparametrazione delle offerte tecniche

All'esito dell'assegnazione dei punteggi per singolo sub-criterio, qualora nessun concorrente abbia ottenuto il punteggio massimo, la Piattaforma di E-Procurement procede alla riparametrazione dei sub-criteri, quindi criteri e punteggio totale, assegnando il punteggio massimo attribuibile per singolo sub-criterio, quindi criterio e punteggio totale, all'offerente che abbia riportato il punteggio maggiore nel singolo sub-criterio, quindi criterio e infine punteggio totale e riparametrando proporzionalmente i punteggi di tutti gli offerenti.

32. Svolgimento operazioni di gara

Stante l'utilizzo della piattaforma telematica che garantisce la immodificabilità delle offerte presentate nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la piattaforma stessa, anche senza la presenza fisica degli operatori economici. Tramite la piattaforma telematica sarà data agli operatori economici comunicazione degli esiti delle sedute pubbliche.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **nove (9) aprile 2025, alle ore 14.00** presso la sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo in via San Basilio n. 2, L'Aquila (Aq).

Le operazioni saranno visualizzabili da remoto secondo le regole di sistema della piattaforma. L'eventuale partecipazione in presenza fisica sarà ammessa per i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure per persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo della piattaforma. Parimenti le successive sedute saranno comunicate ai concorrenti a mezzo della piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

Ai sensi dell'art 107 comma 3 si ricorre all'inversione procedimentale.

La Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto disposto dal *Regolamento interno per la nomina e il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e dei Seggi di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché di concessioni* della Stazione appaltante, approvato con Decreto n. 60 del 30/12/2024 e sarà composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non dovranno sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice. A tal fine verrà richiesta apposita dichiarazione.

La Commissione giudicatrice sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

32.1 Apertura Busta B – Valutazione delle offerte tecniche

Il RUP, con il supporto della Commissione Giudicatrice, procederà, nella prima seduta pubblica, al riscontro del numero delle offerte pervenute procedendo all'apertura della busta B contenente la documentazione dell'offerta tecnica verificandone la completezza e regolarità.

All'esito di quanto sopra la Commissione Giudicatrice, in seduta riservata esaminerà e valuterà il pregio tecnico delle proposte degli offerenti e attribuirà il relativo punteggio, nel rigoroso rispetto degli atti di gara. La Commissione procederà anche alla riparametrazione rispettivamente: dei coefficienti e/o punteggi attribuiti ai sub-criteri e, successivamente, al punteggio complessivo dell'offerta tecnica per ciascun candidato. Redigerà infine i relativi verbali controfirmati da tutti i componenti.

32.2 Apertura Busta C – Valutazione delle offerte economiche

Ultimata la valutazione dell'Offerta tecnica, il RUP, con il supporto della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica e previo avviso ai concorrenti, renderà pubblici i punteggi relativi alla valutazione dell'Offerta tecnica e procederà quindi all'apertura della busta contenente l'Offerta economica dandone lettura, procedendo alla determinazione dei coefficienti dell'elemento Offerta economica, secondo le modalità stabilite dal presente disciplinare.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP redigerà la graduatoria provvisoria e si procederà ai sensi di quanto previsto ai paragrafi successivi.

Tutte le operazioni di competenza della commissione e del RUP saranno svolte con l'ausilio della Piattaforma telematica utilizzata per la gestione della procedura di gara secondo le regole tecniche e di sistema proprie della stessa. La Commissione potrà riunirsi in presenza in idonei locali messi a disposizione dalla Soprintendenza ovvero anche da remoto, secondo le modalità di convocazione che saranno determinate dal suo Presidente.

32.3 Verifica offerte anormalmente basse

Trattandosi di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'individuazione di offerte anormalmente basse si procederà secondo quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Prima dell'apertura della busta A il RUP procederà alla verifica dell'offerta presuntivamente anomala dell'Operatore Economico classificato al primo posto della graduatoria provvisoria, secondo le disposizioni del presente paragrafo. Sono considerate anormalmente basse le offerte che, tanto rispetto al prezzo, quanto rispetto alla somma degli altri elementi di valutazione, presentino un punteggio pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione Giudicatrice, eventualmente valuta la congruità, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

A tal fine ed ai sensi dell'art. 110 del Codice, qualora insorgano dubbi su qualsiasi elemento dell'offerta, il RUP assegna un termine di 10 giorni all'operatore economico per la consegna dei documenti e dei chiarimenti necessari, in esito alla valutazione degli stessi, ne dispone l'eventuale esclusione dalla graduatoria.

In ogni caso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 110, comma 5 del Codice, la S.A. esclude l'offerta che risulti anormalmente bassa qualora:





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

1. non rispetta gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
2. non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 119;
3. sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 108, comma 9, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture.

32.4 Apertura Busta A – Verifica della documentazione amministrativa

Il RUP procederà, telematicamente, all'apertura delle buste denominate “A – documentazione amministrativa” dell'operatore economico collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, procedendo al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione ivi contenuta e in particolare procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare l'eventuale provvedimento di esclusione dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, primo periodo del Codice.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

33. Trasparenza ed accesso

Tutti gli atti inerenti alla procedura saranno pubblicati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

L'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione sono resi disponibili, attraverso la piattaforma di approvvigionamento contestualmente alla comunicazione digitale dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90 e dell'art. 36 comma 2 del Codice, agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili, attraverso la piattaforma, le offerte dagli stessi presentate.

In sede di offerta gli operatori dovranno allegare copia della documentazione di gara contenete le parti da oscurare ai sensi dell'art. 36.

Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso la S.A. procede ai sensi dell'art. 36 del codice.

Ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice è consentito l'accesso agli atti in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inserite nella Piattaforma.

34. Aggiudicazione e stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice, il RUP predispose la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la S.A. può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'aggiudicazione è comunicata ai sensi dell'art. 90 del codice a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua, adeguata e conforme ai principi di cui all'art. 107 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La SA si riserva, in ogni caso, la possibilità di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenute ragioni tecnico amministrative-finanziarie o di opportunità.

Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 comma 4 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della S.A., l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

A norma dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. Il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. Il capitolato e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando, fanno parte integrante del contratto.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

35. Modalità di finanziamento e pagamento

Finanziamento: I lavori, afferenti al piano di investimenti PNRR - M1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo - C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.4 - Restauro del patrimonio Fondo Edifici di culto (FEC), sono finanziati con Decreto di assegnazione delle risorse rep. SG 1170 del 23/10/2023, (di integrazione del precedente Decreto del Segretario Generale n. 455/2022)

Anticipazione: ai sensi dell'art. 125, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. l'anticipazione sarà concessa nella misura del 30% dell'importo netto contrattuale.

Pagamento: sarà effettuato come previsto negli artt. 2.18 e 2.19 del Capitolato speciale di appalto.

36. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, sede Via Salaria Antica Est – 67100 L'Aquila.

37. Trattamento dati personali

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato:
 - 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
 - 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.





Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo

Titolare del trattamento dei dati è l'arch. Cristina Collettini.

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Carla Pancaldi

Il Soprintendente
Arch. Cristina Collettini
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU